

DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE

ART.15 DEL C.C.N.L. 2019-2021

Art. 1 – Disposizioni generali

Il presente regolamento disciplina in modo specifico le progressioni tra le aree previste all'articolo 15 del CCNL 16/11/2022, che possono essere attivate mediante procedura comparativa, nel tetto del 50% delle posizioni disponibili per l'accesso dall'esterno.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

1) Possono partecipare alla procedura per la progressione verticale esclusivamente i dipendenti assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, al momento della scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda ed inquadrati nell'area immediatamente inferiore a quella correlata al profilo oggetto di selezione da almeno 3 anni.

I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra Amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre Amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.

L'avviso di selezione potrà riservare l'accesso alla procedura comparativa ad uno o più profili "di riferimento" attinenti al profilo messo a bando.

2) I partecipanti non devono avere riportato provvedimenti disciplinari superiore al richiamo verbale nei due anni anteriori al termine di scadenza per la presentazione della domanda.

3) I titoli di studio e/o professionali per l'accesso dall'esterno per la partecipazione alle procedure di progressione verticale sono i seguenti:

- ✓ Diploma di scuola secondaria superiore, per i dipendenti inquadrati nell'Area degli Operatori esperti che vogliano partecipare alle procedure di progressione verticale per accedere all'Area degli Istruttori;
- ✓ Laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico o diploma di laurea vecchio ordinamento, per i dipendenti inquadrati nell'Area degli Istruttori che vogliano partecipare alle procedure di progressione verticale per accedere all'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni.

L'avviso di selezione potrà riservare l'accesso alla procedura comparativa correlata al possesso di uno o più titoli di studio attinenti al profilo oggetto di selezione.

4) Possono partecipare alla procedura di progressione verticale i dipendenti che abbiano conseguito una valutazione positiva negli ultimi 3 anni di servizio o comunque nelle ultime 3 valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Art. 3 – Criteri per la valutazione della procedura comparativa.

Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione all'area superiore, l'avviso di indizione della procedura comparativa deve prevedere l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale massimo di punti 100.

1. **Valutazione positiva della performance individuale (massimo 45 punti):**

viene presa in considerazione la media dei punteggi attribuiti alla valutazione annuale degli ultimi tre anni o comunque alle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico conseguite dal dipendente secondo il seguente schema:

VALUTAZIONE ANNUALE	PUNTEGGIO
20	20
20,5	20,50
21	21
21,5	21,50
22	22
22,5	22,50
23	23
23,5	23,50
24	24
24,5	24,50
25	27,50
25,5	28,05
26	28,60
26,5	29,15
27	29,70
27,5	30,25
28	30,80
28,5	31,35
29	31,90
29,5	32,45
30	38,40
30,5	39,04
31	39,68
31,5	40,32
32	40,96
32,5	41,60
33	42,24
33,5	42,88
34	43,52
34,5	44,16
35	45,00

2. Possesso dei titoli (massimo 20 punti)

Possesso di titoli di studio e titoli di studio ulteriori a quelli previsti per l'accesso all'area, attinenti al profilo oggetto di selezione per un totale massimo complessivo di 20 punti. L'elenco degli eventuali titoli di studio attinenti sarà definita da ciascun bando di selezione.

Non saranno valutati titoli di studio indicati dal candidato come requisito di ammissione alla procedura comparativa ad eccezione della laurea a ciclo unico o diploma di laurea vecchio ordinamento a cui verrà assegnato lo stesso punteggio della laurea magistrale o specialistica come si evince nella tabella sotto riportata

Per l'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione: massimo punti 20

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TITOLI ATTINENTI
Ulteriore laurea triennale	6	7
Laurea ciclo unico, Vecchio Ordinamento, Specialistica o Magistrale	7	8
Dottorato di ricerca	9	10
Diploma di specializzazione post universitario	8	9
Master universitario di II Livello	7	8
Master universitario di I livello	6	7
Corso di perfezionamento o aggiornamento universitario	5	6

Per l'Area Istruttori massimo punti 20

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO TITOLI ATTINENTI
Laurea triennale	7	8
Laurea ciclo unico, Vecchio Ordinamento, Specialistica o Magistrale	8	9
Dottorato di ricerca	9	10
Diploma di specializzazione post universitario	8	9
Master universitario di II Livello	7	8
Master universitario di I Livello	6	7

3. **Competenze professionali (massimo 25 punti)**

- a) Servizio prestato nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione per lo svolgimento di mansioni attinenti al profilo oggetto della selezione, alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, anche a tempo determinato, eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione, con l'attribuzione di 0,75 punto per ogni anno di servizio, fino ad un massimo di **18 punti** in proporzione al servizio reso. Il servizio prestato a tempo parziale verrà riparametrato in base alle ore lavorative settimanali.
- b) Corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 0.5 punti per corso, fino ad un massimo di **2 punti**.
- c) Conoscenze informatiche e/o linguistiche certificate con attestato di superamento finale positivo, con attribuzione di 1,5 punti per ciascuna certificazione, per un massimo di **3 punti**.
- d) Abilitazione Professionale, ove prevista dal bando di selezione (**2 punti**).

4. **Scheda di presentazione e colloquio di approfondimento (massimo 10 punti)**

La scheda sarà redatta dal Dirigente responsabile del lavoratore al momento della pubblicazione dell'avviso di selezione sulle competenze professionali e trasversali acquisite dal dipendente negli ultimi tre anni e sul curriculum lavorativo. La stessa sarà analizzata durante uno specifico colloquio improntato all'approfondimento delle competenze richieste dalla posizione di lavoro da ricoprire.

Art. 4 – Bando di selezione

Il bando di selezione approvato dalla Divisione Personale è pubblicato per almeno 15 (quindici giorni) sull'Albo Pretorio, quale termine per la presentazione delle domande, sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sull'Intracom aziendale.

Il bando dovrà prevedere in modo specifico quale documentazione dovrà essere prodotta dai candidati con la domanda di partecipazione.

L'eventuale atto di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, è adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà composta da almeno tre membri e precisamente da un Dirigente in veste di Presidente e da due esperti appartenenti all'Area e con profilo professionale uguale o superiore afferente il profilo da ricoprire.

La Commissione è costituita nel rispetto delle norme sulle pari opportunità in conformità dell'art. 57 del D. Lgs 165/2001 (salva motivata impossibilità).

La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato e il profilo oggetto di selezione.

Art. 6 – Graduatoria finale

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato più giovane d'età anagrafica.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

La graduatoria e la nomina dei vincitori della procedura di progressione verticale sono approvate con determinazione dirigenziale e viene utilizzata esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.

Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione.

I vincitori sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 25, comma 2, del CCNL 16/11/2022. Altresì i vincitori, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruita e la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente non confluisce nel fondo risorse decentrate.

Art. 7 – Trattamento economico

Il passaggio all'Area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova Area e avrà decorrenza dalla data indicata nel nuovo contratto.

Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica nell'Area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno dell'Area.

Art. 8 – Rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento, si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal CCNL in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni verticali.